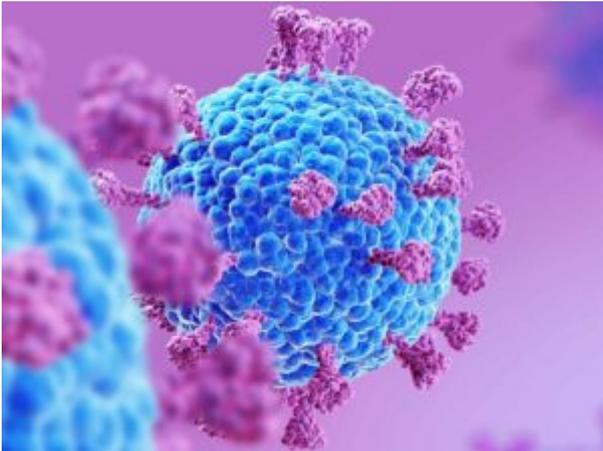


# Omicron e Long Covid



Riceviamo e pubblichiamo: “Secondo i dati del monitoraggio settimanale del ministero della Salute e Iss. in Italia, continua ad aumentare l’incidenza della COVID-19 e sale anche l’indice Rt. Gli ultimi dati dell’ECDC riportano la variante Omicron come prevalente e diversi paesi europei hanno annunciato che abbandoneranno la maggior parte delle restrizioni perché l’infezione da omicron causa una malattia lieve (1), la maggior parte degli individui è vaccinata e molti non vaccinati saranno comunque immunizzati a fronte di un rischio basso di avere una forma grave. Inoltre, le restrizioni alla vita sociale e ai viaggi stanno causando problemi di salute mentale in non poche persone. Tuttavia, nonostante l’alto tasso di casi, le restrizioni relative al coronavirus si allentano in tutta Europa soprattutto per la forte spinta per la ripresa economica e la crescita dopo la COVID-19.

Nulla però è certo per quanto riguarda Omicron e il COVID lungo, principalmente perché la variante è entrata in scena così improvvisamente a dicembre ed è passato troppo poco tempo per rilevare la presenza di lunghi casi di COVID. L’evidenza che la variante causi una malattia più lieve ha spinto alcuni ad ipotizzare che Omicron possa causare un minor numero di casi di COVID lungo (2).

I medici che si prendono cura di pazienti affetti da COVID-19

affermano da lungo tempo che, comunque, una malattia iniziale lieve può offrire poca protezione da disturbi prolungati perché la maggior parte dei casi già studiati sembra derivare da infezioni che non hanno richiesto il ricovero in ospedale. Esperti iniziano a vedere casi correlati all'Omicron e affermano di avere poche ragioni per pensare che la variante differirà dalle versioni precedenti del virus nella sua capacità di generare COVID lungo (2).

Poiché ci sono così tante persone infette da Omicron, non si può escludere che, a seguito di una minor considerazione nel cercare di ridurre il numero delle infezioni usando una maggior prudenza nella interruzione delle restrizioni, i casi di COVID lungo potrebbero aumentare con un incremento della sofferenza e costi economici molto più elevati”.

1) European Centre for Disease Prevention and Control. SARS-CoV-2 variants of concern as of 17 March 2022. <https://www.ecdc.europa.eu/en/covid-19/variants-concern>

2) A. Powell. Harvard Gazette. Harvard Staff Writer. February 14, 2022

Giovanni Ghirga

---

## **Moderna, sperimentazione per dose booster per Omicron**



La casa farmaceutica statunitense Moderna ha iniziato la sperimentazione per un richiamo vaccinale specifico per combattere la variante Omicron. Lo si legge in una nota del gruppo. Il primo partecipante alla sperimentazione, ha spiegato Moderna, ha ricevuto la dose. L'azienda promette di condividere i risultati e i dati con le autorità sanitarie per facilitare il compito di individuare le migliori strategie per i richiami contro il Covid 19.

---

## **Covid, Figliuolo: “Arrivati al plateau della curva per Omicron”**



Il generale Francesco Paolo Figliuolo, commissario straordinario all'emergenza Covid, a margine della sua visita al centro vaccinale del Portello a Milano, parlando dell'andamento dell'epidemia, ha detto: "Ci sono buone notizie: sembra che siamo arrivati al plateau della curva per ciò che riguarda l'Omicron e si sta andando in discesa. Speriamo che questo sia il trend consolidato. Negli ultimi due giorni anche in Lombardia il numero degli ingressi in ospedale è inferiore al numero dei dimessi. Questo fa ben sperare. La campagna sta andando avanti secondo i ritmi che ci eravamo prefigurati. In questo momento abbiamo superato l'87% di persone totalmente vaccinate e siamo a 30 milioni e 300mila booster su una possibile platea adesso di 39 milioni e mezzo – ha concluso -. Quindi questo ha fatto sì che ci sia stata una buona barriera contro la variante Omicron".

---

## **Viterbo, Confesercenti: "Omicron affonda commercio, turismo e pubblici esercizi"**



VITERBO – Nell'ultimo mese, le prospettive delle imprese del turismo, del commercio e dei pubblici esercizi sono radicalmente mutate. E se l'autunno era stato caratterizzato

da una graduale ripresa, anche se lenta e faticosa, l'arrivo dell'inverno ha purtroppo segnato una netta inversione di tendenza negativa: tra paura, smartworking e restrizioni, l'aumento dei contagi ha portato ad un 'lockdown di fatto', anche se mai dichiarato, che ha affondato i fatturati delle attività dei tre settori.

A lanciare l'allarme è Confesercenti.

La paura frena la spesa delle famiglie. Il riacutizzarsi della pandemia ha avuto un impatto generalizzato sulle modalità di consumo degli italiani. A farne le spese sono soprattutto pubblici esercizi, commercio e turismo: il 51% dei consumatori dichiara di evitare di servirsi di bar o ristoranti, o comunque di aver ridotto la frequentazione di pubblici esercizi e locali. Il 32% – un italiano su tre – ha invece rinunciato a fare un viaggio o ha disdetto una vacanza già prenotata. Una quota identica – sempre il 32% – ha evitato o ridotto gli acquisti nei negozi per timore degli assembramenti. Lo conferma anche l'andamento dei saldi di fine stagione appena partiti: le vendite hanno rallentato fino quasi allo stop, e si calcola che già circa un milione di clienti abbia rinunciato a fare shopping per paura dei contagi. E anche chi lo fa lo stesso adotta comportamenti più prudenti: il 25% non entra nei negozi se vede troppe persone, e preferisce fare la fila fuori dai punti vendita.

L'aumento dei contagi ha portato le imprese del settore privato ad aumentare nuovamente il numero di dipendenti in smart working: secondo un sondaggio condotto da Ipsos per Confesercenti, il 48% dei dipendenti del settore privato è già in smartworking o prevede di tornarci a breve. Una quota pari a circa 5,5 milioni di lavoratori – di cui un milione (il 15%) per la prima volta. Uno "stay-at-home" di massa che avrà un forte impatto sui pubblici esercizi nei centri città e nei quartieri di uffici, da noi stimato in 850 milioni di euro al mese di minori consumi.

L'impatto negativo dello stop ai viaggi è avvertito da tutti i comparti del turismo e degli eventi, dalle agenzie di viaggio – ferme ormai da quasi due anni – ai trasporti turistici, passando per guide e accompagnatori. Nell'ultimo mese, però, è tornato in crisi anche il comparto ricettivo, in particolare nelle grandi città d'interesse storico-artistico: a Roma è rimasto chiuso, per assenza di turisti, un albergo su tre. E anche chi è aperto è rimasto di fatto vuoto, con un tasso di occupazione medio inferiore al 30% delle camere.

Una forte preoccupazione si avverte sul fronte del lavoro se non verranno prolungati gli ammortizzatori sociali almeno fino al perdurare dell'emergenza a rischio 200.000 lavoratori del settore turistico ricettivo a livello nazionale. Una situazione di difficoltà condivisa anche dalle altre mete turistiche, cui si aggiunge l'aumento dei costi delle imprese, dovuti alla corsa delle tariffe energetiche: per gli alberghi, attività ovviamente energivore, i costi sono triplicati.

“Il quadro previsionale che era stato previsto con la Legge di Bilancio si è radicalmente modificato: l'aumento dei contagi ha creato un clima di sfiducia che sta frenando i consumi delle famiglie – commenta la ConfesercentiU – Un problema soprattutto per le piccole e piccolissime imprese italiane del turismo, della ristorazione, del commercio e dei servizi. Così si rischia di mettere la parola fine alla ripresa: in questo quadro non basta ‘non escludere’ l'ipotesi di nuovi sostegni, bisogna intervenire al più presto, con misure adeguate a tutelare l'attività ed il lavoro delle imprese colpite, a partire dalla proroga degli ammortizzatori sociali COVID e dell'esenzione del pagamento del canone unico per le attività commerciali almeno fino al 30 giugno 2022. Ma occorre dare continuità anche alle misure per il credito previste dal DL Liquidità, che ha messo a disposizione delle imprese circa 169 miliardi di euro di finanziamenti. Il Consiglio dei ministri agisca subito, il clima di incertezza richiede interventi congrui e urgenti”.

“Una grande preoccupazione – dice Vincenzo Peparello, presidente della Confesercenti di Viterbo- che avvertiamo anche a livello locale , non solo a Roma, ma in tutto il Lazio, dove già sono iniziati i licenziamenti nel settore ricettivo e se non si attiveranno gli ammortizzatori sociali e ristori alle imprese il rischio è concreto con molte chiusure di esercizi soprattutto nel turismo e licenziamenti per migliaia di lavoratori, ma anche con un effetto domino su esercizi del commercio e del settore agroalimentare”.

---

## **Omicron, dose booster abbatte rischio ricoveri**

Secondo quanto spiegato ieri dall'Iss nel report esteso sull'andamento del Covid in Italia, in merito all'efficacia dei vaccini, la variante Omicron è più contagiosa, con tempi di incubazione che sembrano essere più rapidi, ma contro la nuova variante del Covid, la dose booster abbatte il rischio di malattia grave e, conseguentemente, di ricovero, con una efficacia dei vaccini contro la malattia grave al 97% con la dose aggiuntiva.

Sempre secondo il rapporto si legge che nell'ultimo mese il tasso di ricovero nella fascia over-80 per i non vaccinati (568 per 100.000) è otto volte più alto rispetto ai vaccinati completi da meno di 120 giorni e 41 volte più alto in confronto ai vaccinati con booster. Il tasso di decesso nella fascia 'over 80', nel periodo dal 5 novembre al 5 dicembre scorsi, nei non vaccinati è circa dieci volte più alto rispetto ai vaccinati con ciclo completo entro i 120 giorni e 64 volte più alto rispetto ai vaccinati con dose aggiuntiva/booster.

Nell'ultima settimana, inoltre, si osserva un aumento dell'incidenza in tutte le fasce d'età: in particolare nella popolazione di età 12-19 anni e la fascia di età sotto i 12 anni. Nella classe di età 6-11 anni si evidenzia, a partire dalla seconda settimana di ottobre, una maggiore crescita dell'incidenza rispetto al resto della popolazione in età scolare, con un'impennata nelle ultime settimane. Nell'ultima settimana si osserva anche un'impennata nell'incidenza per la classe di età 16-19 anni, sempre secondo il report.

---

## **Covid, Unità Crisi Lazio: “Il paziente caso Omicron è uno studente, in buone condizioni”**

ROMA – “Il paziente Omicron accertato è uno studente di Roma, che non ha effettuato viaggi negli ultimi 14 giorni. Lamentava spossatezza ed è positivo al tampone che è stato sequenziato in uno dei laboratori della rete regionale risultando variante Omicron accertata. Lo stesso studente è già stato positivo nel mese di agosto alla variante Delta, pertanto si tratta di un caso di reinfezione. Lo studente, molto collaborativo, vive con i genitori dai quali riferisce di essersi correttamente isolato e gli stessi risultano negativi al tampone. Cinque giorni prima dell'esito del tampone aveva partecipato ad una festa in un locale in zona centro di Roma. Vi è stata la massima collaborazione nella ricostruzione dei casi e fino ad ora sono risultati ulteriori quattro casi positivi, dei quali è in corso il sequenziamento. Alla festa nel locale hanno partecipato altre persone, non note allo studente, e si stanno ricostruendo i tracciamenti, sarà un lavoro molto impegnativo. Fino ad ora nessuno dei contatti ha riferito di viaggi

all'estero nei 14 giorni precedenti e né di essere a conoscenza di casi che abbiano viaggiato. L'indagine epidemiologica prosegue".

Lo comunica **l'Unità di Crisi Covid** della Regione Lazio.

---

## **Covid, D'Amato: "Variante Omicron possibile caso autoctono"**

ROMA -"Ho ricevuto dal SERESMI-Spallanzani (servizio regionale sorveglianza e controllo delle malattie infettive) la notizia dell'individuazione di una variante Omicron accertata. Questo caso è di particolare interesse poiché sembrerebbe essere un caso autoctono, ovvero da una fase preliminare dell'indagine epidemiologica non emergono contatti con persone provenienti da altri Paesi. Il paziente, giovane, attualmente è asintomatico ed è in isolamento. Ricostruendo l'albero dei contatti si arriva ad una festa a Roma con almeno quattro amici risultati poi positivi al tampone. Il paziente era vaccinato con Astrazeneca (due dosi) e non risultano viaggi nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi. Prosegue l'indagine epidemiologica a cura delle Asl competenti e sotto il coordinamento del contact tracing del SERESMI". Lo comunica l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

---

# Covid, D'Amato: "Rilevati da Spallanzani tre casi di variante Omicron"

ROMA – "Sono stati rilevati dall'Istituto Spallanzani tre casi di variante Omicron, ed è stata immediatamente avviata l'indagine epidemiologica".

Lo annuncia l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, **Alessio D'Amato**. Nello specifico si tratta di due donne, una proveniente dal Sudafrica con un volo dell'Ethiopian Airlines e diretta in provincia di Macerata. La seconda proveniente dalla Francia (Parigi) e residente nel Lazio. Il terzo è un uomo, un militare della Nigeria in missione e di rientro nel proprio Paese. I tre casi stanno tutti bene e sono in isolamento. Sono in corso a cura del SERESMI (Servizio Regionale delle Sorveglianze delle Malattie Infettive) le indagini epidemiologiche e il contact tracing. I casi sono stati notificati alla piattaforma nazionale affinché vengano allertate le autorità sanitarie delle altre regioni. Sono state richieste le liste dei passeggeri dei voli interessati.

"Questi casi ce li aspettavamo dopo aver elevato i livelli di sequenziamento per l'allert nazionale, era dunque solo un fattore di tempo, poiché la variante circola. Non siamo preoccupati, sono state attivate tutte le procedure per ricostruire l'albero dei contatti su cui sta lavorando ininterrottamente il SERESMI. Tutte le Asl sono attivate per monitorare i casi sospetti ed inviare eventualmente i campioni per il sequenziamento del virus al laboratorio di Virologia dello Spallanzani" conclude l'Assessore Alessio D'Amato.

---

# Omicron nel mondo è in rapida evoluzione, tuttavia, forse è meno grave



Riceviamo e pubblichiamo: “Omicron nel mondo è in rapida evoluzione, tuttavia, forse è meno grave, al momento questi suggeriscono i primi studi. Ricercatori del Sud Africa, dove la variante si sta diffondendo rapidamente, affermano che potrebbe causare casi di Covid meno gravi, rispetto ad altre forme del virus, ma al momento si aspetta una conferma.

JOHANNESBURG – Il virus della Covid-19 si sta diffondendo più velocemente che mai in Sudafrica, ha detto lunedì il presidente del Paese, una indicazione di come la nuova variante Omicron stia guidando la pandemia; ci sono comunque prime indicazioni che Omicron potrebbe causare malattie meno gravi rispetto ad altre forme del virus.

I ricercatori di un importante complesso ospedaliero di Pretoria hanno riferito che i loro pazienti infettati da Omicron sono molto meno malati di quelli che hanno trattato in precedenza e che altri ospedali stanno osservando le stesse tendenze. In effetti, hanno affermato, la maggior parte dei loro pazienti infetti è stata ricoverata per altri motivi e non ha sintomi di Covid.

Ma gli scienziati hanno messo in guardia dal mettere troppa enfasi nelle potenziali buone notizie di minore gravità o cattive notizie come il fatto che la precedente infezione da coronavirus offre una scarsa immunità a Omicron.

La variante è stata scoperta solo il mese scorso e sono necessari ulteriori studi prima che gli esperti possano dire molto al riguardo con una certa precisione. Oltre a ciò, il vero impatto del coronavirus non si fa sempre sentire immediatamente, con ricoveri e decessi spesso in notevole ritardo rispetto ai focolai iniziali.

La dottoressa Emily S. Gurley, epidemiologa presso la Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health, ha parlato di segni che la variante è meno grave: “Non sarebbe scioccante se fosse vero, ma non sono sicura che possiamo affermarlo con precisione”.

In assenza di informazioni più concrete, i governi hanno reagito a Omicron con forti restrizioni ai viaggi internazionali e nuovi requisiti di vaccinazione. I leader mondiali che sono stati accusati di aver risposto troppo lentamente o debolmente all’inizio della pandemia, sono ansiosi di essere visti in azione, anche se alcuni esperti si chiedono se le restrizioni di viaggio siano una reazione eccessiva.

La variante si è diffusa rapidamente ed è stata finora rilevata in più di 30 paesi in sei continenti. Funzionari sanitari e ricercatori affermano che potrebbe essere la forma più contagiosa del virus e che potrebbe presto sostituire la variante Delta che è emersa lo scorso anno come forma predominante. Questo ha alimentato i timori che un mondo desideroso di emergere da due anni di difficoltà pandemiche possa essere diretto verso un altro ciclo di malattia, blocco e sofferenza economica.

In Europa, come in Sud Africa, ci sono le prime indicazioni

che i casi di Omicron possono essere abbastanza lievi, anche se facili da contrarre.

In Gran Bretagna, il governo ha dichiarato lunedì che il numero di casi di Omicron è salito a 336, due volte e mezzo rispetto a venerdì. La Danimarca ha segnalato 261 casi, quadruplicando il numero venerdì, e i media locali hanno riferito che un pranzo festivo per gli studenti delle scuole superiori potrebbe essere stato un evento super-diffusore, con dozzine di persone che hanno preso la nuova variante.

Gran Bretagna e Danimarca eseguono una quantità insolitamente grande di sequenziamento genomico dei campioni di virus, per distinguere una variante dall'altra e rilevare i cambiamenti, il che suggerisce che molti casi di Omicron in altri paesi non vengono semplicemente rilevati.

Lunedì scorso gli Stati Uniti hanno iniziato a richiedere, ai viaggiatori internazionali che arrivano nel paese, di fornire la prova di un test del coronavirus negativo effettuato non più di 24 ore prima dei loro voli, uno standard che può essere difficile da rispettare. In precedenza, i viaggiatori completamente vaccinati potevano mostrare risultati negativi dei test effettuati fino a 72 ore prima della partenza.

La Cina, una parte importante dell'economia globale dei viaggi e del turismo, ha annunciato che per mantenere il suo approccio zero-Covid, manterrà i voli internazionali al 2,2% dei livelli pre-Covid durante l'inverno. Da agosto ha quasi del tutto smesso di rilasciare nuovi passaporti e richiede, ai viaggiatori in arrivo, di mettersi in quarantena per 14 giorni e fornire ampie pratiche burocratiche e più test del virus.

In Sud Africa, dove gli scienziati affermano che Omicron è già dominante, la pandemia è di nuovo in aumento. Un mese fa, il Sudafrica aveva meno di 300 nuovi casi di virus al giorno; venerdì e ancora sabato la cifra è stata di oltre 16.000. È diminuito leggermente domenica e lunedì, ma ciò potrebbe

essere dovuto a un ritardo nei rapporti spesso osservato nei fine settimana.

“Mentre il Paese si sta dirigendo verso una quarta ondata di infezioni da Covid-19, stiamo vivendo un tasso di infezioni che non abbiamo visto dall’inizio della pandemia”, ha scritto il presidente Cyril Ramaphosa in una lettera aperta al Paese . Ha aggiunto: “Quasi un quarto di tutti i test Covid-19 ora risulta positivo. Due settimane fa, la percentuale di test positivi si attestava intorno al 2%.

Un rapporto pubblicato questo fine settimana dai medici dello Steve Biko Academic and Tshwane District Hospital Complex di Pretoria, la capitale amministrativa del Sudafrica, offre il supporto più forte per un approccio più fiducioso su Omicron, sebbene il suo autore, il dott. Fareed Abdullah, abbia motivato attenzione a trarre conclusioni.

Il dottor Abdullah, direttore dell’Ufficio per la ricerca sull’HIV/AIDS e la tubercolosi presso il Consiglio sudafricano per la ricerca medica, ha esaminato i 42 pazienti con coronavirus che erano in ospedale giovedì scorso e ha scoperto che 29 di loro, il 70%, respiravano aria normale. Dei 13 che usavano ossigeno supplementare, quattro lo avevano per ragioni non legate al Covid.

Solo uno dei 42 era in terapia intensiva, in linea con i dati diffusi la scorsa settimana dall’Istituto nazionale delle malattie trasmissibili, i quali mostrano che solo 106 pazienti erano in terapia intensiva nelle due settimane precedenti, nonostante l’aumento dei contagi.

La maggior parte dei pazienti è stata ricoverata “per diagnosi non correlate alla Covid-19”, afferma il rapporto, la loro infezione “è un reperto accidentale in questi pazienti ed è in gran parte guidata dalla politica ospedaliera che richiede test su tutti i pazienti”. Due grandi ospedali nella provincia di Gauteng, che comprende Pretoria e Johannesburg, avevano

percentuali ancora più basse di pazienti infetti che necessitavano di ossigeno.

Il dottor Abdullah ha dichiarato in un'intervista di essere entrato in un reparto Covid e di aver trovato una scena irriconoscibile dalle fasi precedenti della pandemia, quando sarebbe stata piena del ronzio e dei segnali acustici delle macchine per l'ossigeno.

“Su 17 pazienti, quattro erano in ossigeno”, ha detto. “Quello per me non è in un reparto Covid, è come un reparto normale”.

Il Dr. Gurley, della Johns Hopkins, ha notato che la gravità della malattia riflette non solo la variante ma anche chi sta infettando. A due anni dall'inizio della pandemia, molte più persone hanno un certo livello di immunità al virus attraverso la vaccinazione, l'infezione naturale o entrambe, e questo potrebbe tradursi in casi più lievi.

“Non sappiamo come leggere le sequenze genetiche per dire esattamente come andrà a finire questa variante”, ha detto. “Ora stiamo ottenendo maggiori informazioni dal Sudafrica, la quale è una popolazione particolare con un particolare profilo di immunità preesistente”.

La dott.ssa Maria D. van Kerkhove, responsabile tecnico per Covid dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha dichiarato domenica a CBS News che, anche se si scopre che una percentuale inferiore di casi di Omicron è grave, ciò potrebbe essere bilanciato da un numero maggiore di casi, significa più ricoveri e decessi.

Il dottor Abdullah ha anche esaminato tutti i 166 pazienti con coronavirus che sono stati ricoverati nel complesso di Biko-Tshwane tra il 14 e il 29 novembre e ha scoperto che la loro degenza ospedaliera media è stata di soli 2,8 giorni e meno del 7% è morto. Negli ultimi 18 mesi, la degenza media per tali pazienti è stata di 8,5 giorni e il 17% è morto. Soggiorni più brevi significherebbero meno stress per gli

ospedali”.

Richard Pérez-Peña, an International News Editor in New York, has been with The Times as a reporter and editor since 1992.

The NYT, December 7, 2021.

---

## **Il volto della variante Omicron con la pitto-scultura simbolo di Guadagnuolo**



È stata realizzata in Italia la prima foto al mondo della variante Omicron del Coronavirus. Autore è il gruppo di ricerca dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma- coordinato da Carlo Federico Perno, con la diretta supervisione di Claudia Alteri (in collaborazione con l'Università Statale di Milano) – da Valentino Costabile, Rossana Scutari e Luna Colagrossi. L'artista italiano Francesco Guadagnuolo che ha realizzato una serie di opere pittoriche e scultoree su 'La storia del Coronavirus fra Arte e Scienza', oggi, nella sua attualità,

presenta l'ultima opera chiamata "Omicron 2021" la variante del SARS-CoV-2 (il Coronavirus della covid) a essere classificata dall'OMS come VoC (variant of concern, variante preoccupante). La causa che ha agitato immediatamente è la presenza di ben 30 mutazioni della proteina Spike che il virus impiega per insediarsi nelle cellule del corpo umano. Alle soglie dell'inverno, e con in atto la quarta ondata del Coronavirus che ha già superato i cinque milioni di morti in tutto il mondo, rischia di compromettere il Natale 2021.

Guadagnuolo operante tra Roma e New York ha realizzato la pitto-scultura ispirandosi alla foto della variante Omicron dell'Ospedale Bambino Gesù, interpretando i lineamenti del Continente africano, dov'è visibile la struttura della proteina Spike della variante Omicron, con le sue mutazioni, il rossore è il concentrazione nella zona che interagisce con le cellule umane.

L'opera si sviluppa in verticale con due sculture simbolo, di due volti umani in terracotta straziati, in quanto colpiti dall'infezione della variante Omicron, simbolo della riproducibilità del virus. Nel fondo scuro (terra ombra bruciata) scivolano il verde e il rosso in forma di gocciolature; il verde simbolo di speranza che non deve mai mancare, mentre il rosso segnala il pericolo del contagio. Guadagnuolo ci dà una visione di questo nel tempo e nello spazio cercando di esprimere il dolore dell'essere umano dentro quel tunnel dov'è difficile, ritrovare la luce. Questa è la condizione che qualsiasi persona potrebbe chiudersi in se stessa, ben visibile nei due volti scultorei, esprimendo un'umanità senza più interessi, psicologicamente colpita, alterando in modo perenne la propria esistenza.

Ecco dunque Guadagnuolo che fa un'analisi stilistica attuale della variante, immessa al tempo del Covid-19, per propinare una configurazione e un concetto sulla condizione umana. L'angoscia dell'uomo, con la malattia che si modifica porta nuove afflizioni com'è visibile nell'opera con la nuova variante sud-africana.

Egli infonde all'osservatore una profonda pietà umana. Ogni

opera di Guadagnuolo ci coinvolge, ci emoziona, ci fa pensare, ed in questa condizione ci dà un'idea dell'afflizione del genere umano, in quanto per l'artista l'arte è principalmente testimonianza di una transrealtà che va oltre la vita. Proprio per questa tipologia di mostre di nuove opere, il critico Antonio Gasbarrini ha scelto la definizione di Transrealismo. Tali opere sono interpretate come simbolo di ciò che non è visibile dall'esterno ma dall'interno del corpo.

Così l'arte e la medicina italiana sono sulla vetta del mondo contro il virus del ventunesimo secolo. Sussistono in questo momento particolari preoccupazioni perché il Coronavirus non è ancora possibile curarlo con un'adeguata terapia, l'unico modo per combatterlo, al momento, sono i vaccini.

Fino a quando la maggior parte degli abitanti della Terra non sarà immunizzata, il virus seguirà a modificare il suo percorso, con il pericolo che scaturiscano nuove varianti abili da sfuggire ai vaccini o generare epidemie più dannose.

L'appello dell'artista è diretto al mondo Occidentale «Sosteniamo il più possibile i Paesi sottosviluppati affinché tutta la popolazione possa essere vaccinata al più presto».

---

## **Gli aggiornamenti su Omicron**



Riceviamo e pubblichiamo: "Quello che sappiamo OGGI su

Omicron, l'ultima "variante del SARS-CoV-2", DOMANI sapremo di più. Una variante del coronavirus, rilevata per la prima volta in Sudafrica, si è ora diffusa in diversi altri paesi, tra cui Israele e Belgio, provocando un'ondata di restrizioni di viaggio in Europa, Asia e Nord America .

La nuova variante, chiamata Omicron, porta un numero preoccupante di mutazioni che potrebbero renderla più trasmissibile o più incline a causare malattie gravi rispetto alla variante Delta , affermano gli esperti di sanità pubblica.

Prove preliminari suggeriscono che Omicron può aumentare il rischio di reinfezione rispetto ad altre varianti che preoccupano, ha affermato l'OMS.

Ma gli scienziati hanno appena iniziato a esaminare la minaccia di Omicron: a livello globale sono state segnalate meno di 100 sequenze del genoma della variante, rispetto agli oltre 2,8 milioni di sequenze di Delta.

"Non sappiamo ancora molto su questa variante", ha detto Maria van Kerkhove, responsabile tecnico dell'OMS sulla COVID-19 , durante un briefing di giovedì. "Quello che sappiamo è che questa variante ha un gran numero di mutazioni e la preoccupazione è che quando si hanno così tante mutazioni si può avere un impatto sul comportamento del virus".

Ha aggiunto: "Ci vorranno alcune settimane per capire quale impatto ha questa variante".

Molti scienziati sperano in risposte molto prima, ha detto a Insider Katelyn Jetelina, epidemiologa della UTHealth School of Public Health.

La variante potrebbe non essere rilevata in alcune parti del globo, ha detto.

"Non sarei sorpreso se fosse già sbarcato negli Stati Uniti",

ha detto Jetelina. “Abbiamo già visto che questo si sta trasmettendo in comunità come Turchia, Egitto, Belgio, Israele”.

Omicron contiene diverse nuove mutazioni sconosciute.

I ricercatori sudafricani hanno identificato il primo caso di Omicron il 9 novembre, quindi hanno segnalato la variante all'OMS mercoledì.

Gli scienziati sperano di aver individuato presto la variante, poiché la maggior parte dei casi noti è ancora concentrata nell'Africa meridionale.

“Il Sudafrica ha uno dei migliori sistemi di sorveglianza genomica al mondo, quindi sappiamo che valutano costantemente questo virus”, ha detto Jetelina. “Il fatto che abbiamo rilevato ‘solo’ 100 casi finora in Sudafrica ci fa davvero sperare che questa sia la fase iniziale della diffusione”.

Tuttavia, un certo numero di marcatori suggerisce che Omicron è altamente trasmissibile rispetto ad altre varianti di coronavirus.

Per prima cosa, i casi di coronavirus in Sudafrica sono aumentati notevolmente nelle ultime settimane: i casi medi giornalieri sono aumentati di tredici volte da quando la variante è stata scoperta per la prima volta il 9 novembre, passando da circa 275 a 3.700 casi al giorno, secondo i dati della Johns Hopkins University.

Omicron contiene anche diverse mutazioni preoccupanti trovate in altre varianti che hanno causato preoccupazione, tra cui Delta e Alpha, le quali potrebbero aiutarlo a diffondersi, rendere i vaccini meno efficaci o portare a malattie più gravi.

La nuova variante porta anche alcune mutazioni sconosciute.

“Ci sono un certo numero di mutazioni di cui non abbiamo

alcuna informazione”, ha detto Jetelina. “Non le hanno mai viste su precedenti varianti importanti.

Finora gli scienziati hanno identificato 32 mutazioni sulla proteina spike della variante, le protuberanze sporgenti a forma di corona sulla superficie del virus che lo aiutano a invadere le nostre cellule.

Altre varianti preoccupanti hanno avuto meno mutazioni.

Un numero maggiore di mutazioni non rende necessariamente una variante più letale o più trasmissibile, né suggerisce di per sé che Omicron rappresenterà una sfida maggiore per i vaccini rispetto ad altre varianti preoccupanti.

“Non sappiamo ancora se questa nuova variante sta superando Delta”, ha detto Jetelina. “Inoltre, non sappiamo ancora se eluderà ancora i nostri vaccini”.

Gli scienziati stanno ancora aspettando studi di laboratorio per determinare quanto bene gli anticorpi del coronavirus , provenienti da infezioni naturali o vaccini, resistono contro Omicron.

Stanno anche osservando attentamente per vedere quanto velocemente la variante si diffonde in tutto il mondo, in particolare nei paesi con tassi di vaccinazione più elevati. (Il Sudafrica ha vaccinato completamente solo il 24% della sua popolazione).

“Dobbiamo solo tenere duro per vedere come andrà a finire e quale sarà la nostra prossima mossa”, ha detto Jetelina.

Moderna , BioNTech-Pfizer e Johnson & Johnson hanno dichiarato venerdì che stavano testando quanto i loro vaccini proteggessero contro l'Omicron.

Le persone che sono state completamente vaccinate e indossano maschere in ambienti chiusi pubblici non dovrebbero sentirsi obbligate a cambiare il loro comportamento in questo momento,

ha aggiunto Jetelina.

Mike Ryan, direttore esecutivo del programma di emergenza sanitaria dell'OMS, ha condiviso un messaggio simile giovedì”.

SCIENCE ALERT.

ARIA BENDIX, BUSINESS INSIDER

Giovanni Ghirga

---

## **Omicron è arrivata in Italia: paziente zero un cittadino campano**



di Redazione –

Arriva anche in Italia la variante Omicron del Covid-19, dopo Belgio, Germania ed Inghilterra. Una sequenza riconducibile alla nuova variante è stata, infatti, identificata su un cittadino campano, vaccinato con due dosi, sbarcato qualche giorno fa a Malpensa dal Mozambico. Il “paziente zero” italiano è stato sottoposto tampone quando è sbarrato nello scalo lombardo, risultando in seguito positivo al Covid. Si sono eseguiti anche riscontri sui familiari conviventi, residenti in Campania. E’ stato il laboratorio di

microbiologia clinica, virologia e diagnostica delle bioemergenze dell'ospedale Sacco di Milano a sequenziare la nuova variante. Il paziente ha riscontrato lievi sintomi. Il ministero della Salute ha intanto bloccato i voli da 7 Paesi dell'Africa meridionale, sollecitando le Regioni a rafforzare il tracciamento dei passeggeri giunti dalle zone a rischio. Il governatore del Lazio, Nicola Zingaretti ha chiesto "immediati provvedimenti di controllo alle frontiere e di valutare ulteriori scelte di contenimento dei flussi di ingresso verso l'Italia". Il ministero Salute ha raccomandato alle Regioni di rafforzare e monitorare il tracciamento e il sequenziamento in caso di viaggiatori da Paesi, o in caso di focolai, caratterizzati da rapido ed anomalo incremento di casi.